

L'amore contava zero. E poi...

«Ho ricominciato ad ascoltare il mio cuore. Quando fai scelte sbagliate, paghi un conto alto: smetti di sognare», dice l'ex volto di Non è la Rai. Oggi gira documentari sull'empowerment femminile. «Credo nella sorellanza»



YVONNE SCIÒ 49 anni. Attrice, regista e produttrice, ha esordito a *Non è la Rai*. Ha girato *Roxanne Lowit Magic Moments* (2015), un documentario sulla fotografa di New York, e *Seven Women* (2018), sulla vita di 7 donne. Ha una figlia, Isabella, 10, avuta dall'ex marito Stefano Dammicco.

Descrivi il tuo giorno perfetto.

Una giornata di pigrizia totale a letto. Sono un'iperattiva.

Se potessi scegliere tra qualsiasi persona al mondo, chi inviteresti a cena?

Il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Una donna esile con un cervello grande.

Puoi arrivare a 90 anni con il corpo o con la mente di una trentenne: cosa scegli?

La mente giovane.

A chi sei più grata?

A me stessa. Ho scoperto una forza dentro di me che non sapevo neanche di avere. Mi ha permesso di fare scelte difficili, come crescere mia figlia da sola. Ho detto "basta" a suo padre, quando lei aveva solo tre mesi.

Cambieresti qualcosa nel modo in cui sei stata educata?

Sì, se mia madre fosse stata più presente, forse avrei fatto meno errori. Per esempio, quando ero piccola vivevo con il senso di colpa e non dicevo mai di "no". Crescendo ho capito che posso dare anche dei "no" secchi.

Se potessi svegliarti domani con una nuova dote, quale sceglieresti?

Il pelo sul cuore, sono sensibile.

Se potessi scoprire la verità su te stessa, sul futuro o un qualsiasi argomento, cosa vorresti sapere?

Niente, perché se non lo so forse non lo devo sapere.

C'è qualcosa che hai sognato di fare e non hai fatto?

La ballerina classica. Mi è mancata la tenacia per farmi sanguinare i piedi.

Qual è la più grande soddisfazione della tua vita?

Mia figlia Isabella. Vederla crescere felice mi fa capire che qualcosa di buono l'ho fatto.

Che cosa conta di più nell'amicizia?

Essere fedeli, difendersi e proteggersi. La famosa lite con la top model Naomi Campbell è acqua passata. Lei era di cattivo umore e me le ha date di santa ragione. Proprio a me, che credo nella sorellanza e nell'empowerment femminile! Oggi sono molto amica della giornalista Rula Jebreal, una donna forte e intelligente.

Qual è il tuo ricordo più caro?

Quando è nata mia figlia, dopo 19 ore di travaglio.

E il più terribile?

L'ho sicuramente rimosso.

Se sapessi di dover morire tra un anno, che cosa cambieresti nella tua vita?

Ci penso spesso, sono terrorizzata dalla morte. Avrei più coraggio per raccontare altre storie, imparare a guidare la moto, per scaricare subito

l'uomo sbagliato...

Ritieni che la tua infanzia sia stata in media più o meno felice delle altre?

La mia è stata felice, anche se vivevo in un mondo irreali. Mia mamma è un'artista, ha la testa tra le nuvole.

Hai un buon rapporto con tua madre?

Sì, anche se non la vedo da un anno perché vive in America. Ho imparato a prendere il meglio che mi può dare, senza giudicare. Con papà, invece, ci ritroviamo tutte le domeniche a mangiare la pizza, insieme ai miei fratelli e le nostre famiglie.

Quand'è stata l'ultima volta che hai pianto?

Mi capita spesso quando sono in auto. Guidare mi rilassa.

Che cosa è troppo serio per scherzarci su?

La violenza sulle donne e sui bambini.

Qual è la cosa che rimpiangi di non aver detto a qualcuno?

Non ho detto a mia nonna Yvonne che la adoravo. Suo

padre faceva il produttore cinematografico e lei mi raccontava storie fantastiche.

La tua casa brucia, hai il tempo di salvare soltanto un oggetto: che cosa scegli?

Nulla, a quel punto preferisco ricominciare tutto da capo.

Quanto conta per te l'amore?

Contava zero, non ci credevo più. Quando fai scelte sbagliate paghi un conto alto: smetti di sognare. Ma poi ho imparato ad ascoltare il mio cuore.

E il sesso?

Conta se c'è sentimento, altrimenti è pure noioso.

C'è qualcuno al tuo fianco in questo momento?

Sì, da un anno c'è Alberto.

C'è qualcosa per cui definisci "unico" il tuo partner?

Mi fa ridere. Ed è un uomo.

L'amore si consuma o cresce con il passare del tempo?

In amore bisogna solo non accontentarsi.

Che cosa ti ha ferito di più nei sentimenti?

La mancanza di rispetto. ▣